



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

NR.	OGGETTO:
7	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL PERIODO 2019-2021

(01 febbraio 2019)

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **PRIMO** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore 09,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
IANNOTTI Ludovico	Sindaco	X	--
MARCANTE Fabio	Vicesindaco	X	--
D'IMPERIO Giacomo	Assessore	--	X

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Daniela TALLARICO*.

Assume la presidenza il Sindaco *rag. Ludovico IANNOTTI*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 03 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2018-2020;
- che, come previsto dall'art. 1, comma 8° della legge 190/2012, sia il Piano per la prevenzione della corruzione che il Piano per la trasparenza e l'integrità devono essere aggiornati annualmente entro il 31 gennaio, termine, tuttavia, "ordinatorio" e non "perentorio";
- che l'ANAC, con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, ha adottato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA), che, tra le principali novità, ha previsto che la materia della trasparenza non sia oggetto di un separato Piano, ma costituisca un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il P.N.A. costituisca "un atto di indirizzo" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza provvede ad elaborare e proporre lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che nella formazione del P.T.P.C. devono privilegiarsi forme di consultazione di soggetti portatori di interessi, per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione ad elevato grado di efficacia e trasparenza;
- che con avviso pubblico del 20 dicembre 2018, prot. n. 6877 sono stati invitati i portatori di interessi (*stakeholders*) a presentare eventuali proposte e suggerimenti entro il 10 gennaio 2019;
- che entro tale data e anche successivamente non sono pervenute all'Ente proposte e suggerimenti;

DATO ATTO che:

- con delibera Civit - A.N.AC. n. 72/2013 in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione Nazionale (P.N.A.);
- con determina n. 12 del 28 ottobre 2015, l'ANAC ha pubblicato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;
- con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- in data 28 dicembre 2016 sono state pubblicate le Linee Guida dell'ANAC sul FOIA e sulla trasparenza;
- con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione del 2017;
- dopo la fase di consultazione, con **Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018**, l'ANAC ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO che:

- il P.N.A. 2018, dopo una "*Parte Generale*", si sofferma nella "*Parte Speciale*", su una serie di approfondimenti in materia di "*Agenzie Fiscali*", "*Procedure di gestione di fondi strutturali dei fondi nazionali per le politiche di coesione*", "*Gestione dei rifiuti*", mentre la parte IV è dedicata alle "*Semplificazioni per i piccoli Comuni*", in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, secondo cui l'Autorità può, con il PNA, prevedere misure di semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- nella "*Parte Generale*", l'ANAC, dopo aver dato conto dell'esito dell'analisi di vari PTPC, fornisce una serie di chiarimenti a vari dubbi interpretativi emersi sul piano pratico. In particolare, sono state fornite indicazioni alle amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC; richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato; presentata una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica; chiariti alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell'Autorità; affrontato il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD); date indicazioni sull'applicazione dell'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (*pantouflage*) e sull'adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni; affrontati alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione del personale.
- in particolare, in materia di *pantouflage*, l'Autorità afferma che il rischio di "*pantouflage*" possa configurarsi, non solo con riferimento a chi abbia poteri autoritativi, ma anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni), che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere ANAC sulla normativa AG 74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015). Pertanto, il divieto di *pantouflage* si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento.
- nella parte dedicata alle semplificazioni per i Comuni di piccole dimensioni, si precisa che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

DATO ATTO che il Segretario Comunale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2019-2021, che comprende anche il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;

CONSIDERATO che il Piano anticorruzione del Comune di Trecchina (PZ), conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dall'ANAC:

- individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, quali:
 - 1) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - 2) aumentare la capacità di far venire alla luce casi di corruzione;
 - 3) creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi.

RICHIAMATA la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii, recante “Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO che resta obiettivo primario di questa Amministrazione combattere fenomeni di “cattiva amministrazione” ovvero l’attività che non rispetta i parametri del “buon andamento” e dell’imparzialità, nonché quello di verificare la legittimità degli atti e, in questo modo, contrastare l’illegalità;

RISCONTRATA la competenza della Giunta Comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il P.N.A. 2016, approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTE le Linee Guida dell’ANAC in materia di trasparenza, pubblicate il 29 dicembre 2016;

VISTO il Piano nazionale Anticorruzione del 2017, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

VISTA la legge n. 179 del 30 novembre 2017, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, che ha modificato l’art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001, in materia di tutela dei *whistleblowers*;

VISTA la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, con cui l’ANAC ha approvato in via definitiva l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

=====

RITENUTO provvedere in conformità;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

All’unanimità dei voti dei presenti, espressi nei modi indicati per legge anche ai fini della immediata eseguibilità,

DELIBERA

1) di **APPROVARE** il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al periodo **2019 / 2021**, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di **DISPORRE** che il presente Piano sia pubblicato permanentemente nel sito istituzionale del Comune nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” e che di esso venga data la più ampia diffusione;

3) di **DISPORRE** che copia del presente PTPC venga trasmessa ai singoli dipendenti dell’Ente;

4) di **PRENDERE ATTO** che, nel presente Piano, i Responsabili di Area sono individuati quali referenti per l’attuazione delle misure previste nel Piano stesso e dovranno collaborare, a tal fine, con il Segretario Comunale;

5) di **DARE ATTO** che il presente Piano verrà aggiornato secondo quando prescritto dal dettato normativo e ogni qualvolta le esigenze dell’Ente lo richiedano;

=====

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
<hr/> <i>f.to Nicola CRESCI</i>	<hr/> <i>f.to Paolo CRESCI</i>
Lì, 01 febbraio 2019	Lì, 01 febbraio 2019

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
f.to dott.ssa Daniela Tallarico

IL Sindaco
f.to rag. Ludovico Iannotti

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

attesta

-che la presente deliberazione:

x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ___/___/201___ come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

x contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

x la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **01/02/2019** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

_____ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Lì, _____ 201__

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Daniela Tallarico

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.

Il Segretario Comunale
dott.ssa Daniela Tallarico
